

# COMUNE DI RANICA

Provincia di Bergamo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MONTEVECCHIO

# Comune di RANICA

## Organo di revisione

Verbale n. 8 del 10 giugno 2020

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

#### presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di RANICA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ranica, lì 10/06/2020

L'Organo di revisione

Dott. Fabio Monteverchio

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Montevecchio, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 31.07.2018;

- ◆ ricevuta in data 20.05.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 19.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
  - il prospetto dei dati Siope;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri n. 29 del 23.07.2019 (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 30.11.2018;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 22
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 15
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di RANICA registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 5956 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2019 non è stato applicato l'avanzo vincolato presunto;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni "PARCO DEI COLLI DI BERGAMO" (istituito con L.R. n. 36 del 18 agosto 1977);
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL in quanto non si sono verificate situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- non è in dissesto;
- che non si è reso necessario attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2019</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!	
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!	
Mense scolastiche			€ -	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!	
Impianti sportivi	€ 21.211,64	€ 58.747,62	-€ 37.535,98	36,11%	31,52%
Parchimetri			€ -	#DIV/0!	
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!	
Centro creativo			€ -	#DIV/0!	
Altri servizi			€ -	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>€ 21.211,64</b>	<b>€ 58.747,62</b>	<b>-€ 37.535,98</b>	<b>36,11%</b>	

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 2.023.828,40
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 2.023.828,40

Nel conto del Tesoriere al 31.12.2019 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di cassa,

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.231.891,71	2610,777,77	€ 2.023.828,40
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente con determina n. 5/2020 R.G. ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31.12.2019, nell'importo di € 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. N. 118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante all'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

<b>Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019</b>					
	<b>+/-</b>	<b>Previsioni definitive**</b>	<b>Competenza</b>	<b>Residui</b>	<b>Totale</b>
<b>Fondo di cassa iniziale (A)</b>		<b>€ 2.610.777,77</b>			<b>€ 2.610.777,77</b>
Entrate Titolo 1.00	+	€ 2.469.477,00	€ 2.376.338,61	€ 24.824,29	€ 2.401.162,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 86.221,00	€ 91.028,18	€ -	€ 91.028,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 890.309,00	€ 808.903,00	€ 255.460,38	€ 1.064.363,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+				€ -
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.446.007,00</b>	<b>€ 3.276.269,79</b>	<b>€ 280.284,67</b>	<b>€ 3.556.554,46</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.387.183,56	€ 2.546.791,47	€ 325.423,18	€ 2.872.214,65
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 19.129,00	€ 19.128,03	€ -	€ 19.128,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.406.312,56</b>	<b>€ 2.565.919,50</b>	<b>€ 325.423,18</b>	<b>€ 2.891.342,68</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>€ 39.694,44</b>	<b>€ 710.350,29</b>	<b>-€ 45.138,51</b>	<b>€ 665.211,78</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ 175.520,00	€ 48.225,91	€ -	€ 48.225,91
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 135.825,56</b>	<b>€ 662.124,38</b>	<b>-€ 45.138,51</b>	<b>€ 616.985,87</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.306.561,00	€ 164.950,48	€ 475.909,09	€ 640.859,57
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)</b>	<b>+</b>	<b>€ 175.520,00</b>	<b>€ 48.225,91</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 48.225,91</b>
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.482.081,00</b>	<b>€ 213.176,39</b>	<b>€ 475.909,09</b>	<b>€ 689.085,48</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>€ 1.482.081,00</b>	<b>€ 213.176,39</b>	<b>€ 475.909,09</b>	<b>€ 689.085,48</b>
Spese Titolo 2.00	+	€ 3.149.589,46	€ 1.503.658,14	€ 290.554,33	€ 1.794.212,47
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>€ 3.149.589,46</b>	<b>€ 1.503.658,14</b>	<b>€ 290.554,33</b>	<b>€ 1.794.212,47</b>
<b>Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)</b>	<b>-</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>-</b>	<b>€ 3.149.589,46</b>	<b>€ 1.503.658,14</b>	<b>€ 290.554,33</b>	<b>€ 1.794.212,47</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>=</b>	<b>-€ 1.667.508,46</b>	<b>-€ 1.290.481,75</b>	<b>€ 185.354,76</b>	<b>-€ 1.105.126,99</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 10.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 905.000,00	€ 589.809,67	€ 4.819,89	€ 594.629,56
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 905.000,00	€ 582.696,13	€ 110.741,68	€ 693.437,81
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>€ 807.443,75</b>	<b>-€ 621.243,83</b>	<b>€ 34.294,46</b>	<b>€ 2.023.828,40</b>

## Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

## Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	-€ 1.076.750,36
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.143.861,47
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 287.309,30
Fondo pluriennale vincolato di spesa - quota consuntivo	€ 47.618,00
<b>SALDO FPV</b>	€ 808.934,17
<b>Gestione dei residui</b>	-€ 1.029.132,36
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 91.625,35
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 19.797,95
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 121.521,95
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 193.349,35
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	-€ 1.076.750,36
<b>SALDO FPV</b>	€ 808.934,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 193.349,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 659.472,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.032.946,34
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	€ 1.617.952,05

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 2.469.477,00	€ 2.447.779,46	€ 2.376.338,61	97,08
<b>Titolo II</b>	€ 86.221,00	€ 98.814,18	€ 91.028,18	92,12
<b>Titolo III</b>	€ 890.309,00	€ 840.369,61	€ 808.903,00	96,26
<b>Titolo IV</b>	€ 1.306.561,00	€ 269.950,00	€ 164.950,48	61,10
<b>Titolo V</b>	€ -	€ -	€ -	

Lo scostamento significativo relativo al titolo IV è dovuto principalmente a:

- previsione di contributi da parte di enti pubblici destinati al finanziamento di opere pubbliche previste nel POP per le quali non è stato pubblicato il bando:
  - o Contributo regionale per viabilità (messa in sicurezza via Patta) .....€ 200.000
  - o Contributo regionale per adeguamento prevenzione incendi auditorium .....€ 150.000
  - o contributo regionale per interventi di edilizia scolastica (scuola infanzia) ..... € 580.000
- previsione dei permessi di costruire il cui accertamento non ha seguito il trend storico dell'ultimo triennio;
- la bassa percentuale degli incassi rispetto agli accertamenti è dovuta all'erogazione di contributi in

conto capitale a conclusione dell'opera.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	114.657,36
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.386.963,25
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.961.468,58
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	128.577,67
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	19.128,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>392.446,33</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	21.168,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.225,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>365.388,62</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>365.388,62</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>365.388,62</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	638.304,35
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.029.204,11
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	269.950,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.225,91
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.753.067,48
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	158.731,63
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>73.885,74</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>73.885,74</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>73.885,74</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>73.885,74</b>
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		
Risorse vincolate nel bilancio		
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>73.885,74</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>73.885,74</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>365.388,62</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	21.168,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	-
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	-
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>344.220,42</b>

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
						-
Totale Fondo anticipazioni liquidità						
		-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate						
						-
Totale Fondo perdite società partecipate						
		-	-	-	-	-
Fondo contenzioso						
1235	FONDO ACCANTONAMENTI RISCHI	30.000,00				30.000,00
Totale Fondo contenzioso						
		30.000,00	-	-	-	30.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
1898	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	365.948,53		120.784,00	- 58.854,65	427.877,88
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità						
		365.948,53	-	120.784,00	- 58.854,65	427.877,88
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
						-
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						
		-	-	-	-	-
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
1130/508	FONDO ACCANTONAMENTO INDENNITA' DI FINE MANDATO	11.168,20	- 11.168,20	1.151,00	- 418,92	732,08
	FONDO ACCANTONAMENTO CCNL DIPENDENTI	10.000,00	- 10.000,00		10.000,00	10.000,00
Totale Altri accantonamenti						
		21.168,20	- 21.168,20	1.151,00	9.581,08	10.732,08
<b>Totale</b>		<b>417.116,73</b>	<b>- 21.168,20</b>	<b>121.935,00</b>	<b>- 49.273,57</b>	<b>468.609,96</b>

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), **le riduzioni** degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione e (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a) +(c) -(d)-(e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
4032	ALIENAZIONE AREE	4131189	ESTINZIONE ANTICIPATA MUTUI	31.260,00							-	31.260,00
4800	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	29158/730	SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	63.741,74		3.277,77					3.277,77	67.019,51
											-	-
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)</b>				<b>95.001,74</b>		<b>3.277,77</b>	-	-	-		<b>3.277,77</b>	<b>98.279,51</b>
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)</b>				-		-	-	-	-		-	-
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
<b>Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)</b>				-		-	-	-	-		-	-
<b>Vincoli formalmente attribuiti dall'ente</b>												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
<b>Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)</b>				-		-	-	-	-		-	-
<b>Altri vincoli</b>												
											-	-
											-	-
											-	-
											-	-
<b>Totale altri vincoli (I/5)</b>				-		-	-	-	-		-	-

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>3.277,67</b>	<b>98.279,41</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	-	-
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	-	-
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	-	-
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	-	-
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	-	-
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>3.277,67</b>	<b>98.279,41</b>

Cap. di entrata	Descrizione	Cap. di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
Cap. 3060/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	Cap. 8136/305	MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE	5.189,76	6.958,60	764,00	0,00	0,00	11.384,36
Cap. 3060/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	Cap. 23180/753	ACQUISIZIONE AUTOMEZZI E MOTOMEZZI - POLIZIA MUNICIPALE	0,00	3.749,60	0,00	0,00	0,00	3.749,60
Cap. 3060/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	Cap. 23180/755	IMPIANTO SOVRACOMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA TRA I COMUNI DI ALZANO LOMBARDO (CAPO CONVENZIONE) RANICA E TORRE BOLDONE	44.280,77	1.603,80	44.280,77	0,00	0,00	1.603,80
Cap. 3060/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A CARICO DELLE FAMIGLIE	Cap. 28101/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	0,00	13.917,19	9.625,60	0,00	0,00	4.291,59
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 21501/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	10.797,52	10.797,52	0,00	-53,96	53,96
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 21801/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	0,00	2.948,45	2.948,45	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 23180/755	IMPIANTO SOVRACOMUNALE DI VIDEOSORVEGLIANZA TRA I COMUNI DI ALZANO LOMBARDO (CAPO CONVENZIONE) RANICA E TORRE BOLDONE	24.272,19	0,00	24.272,19	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 24101/706	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00	7.200,00	7.200,00	0,00	-81,06	81,06
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 24201/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ISTRUZIONE ELEMENTARE	0,00	4.747,11	4.747,11	0,00	-87,63	87,63
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 24303/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCUOLE MEDIE	0,00	8.398,69	8.398,69	0,00	-69,64	69,64
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 24502/710	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALESTRA SCOLASTICA	0,00	3.100,57	3.100,57	0,00	-82,51	82,51
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 25101/709	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO CULTURALE -	0,00	7.185,80	7.185,80	0,00	-86,30	86,30
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 26201/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE IMPIANTI SPORTIVI	0,00	8.863,77	8.863,77	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 26202/710	INTERVENTO STRAORDINARIO AL CENTRO SPORTIVO TENNIS	60.377,05	0,00	60.377,05	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 28101/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - VIABILITA' , CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	12.560,86	22.779,39	35.340,25	0,00	0,00	0,00

Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 28103/704	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI VIA TENENTE CORTINOVIS	0,00	32,748,27	0,00	0,00	0,00	32.748,27
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 28201/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI	0,00	0,00	0,00	0,00	-47,40	47,40
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 29188/821	QUOTA OO.UU. SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO -	3.270,35	606,01	3.270,35	0,00	0,00	606,01
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 29201/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI AD USO ABITATIVO	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 29604/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	0,00	5.500,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 30201/703	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DIURNO	0,00	4.998,78	4.998,78	0,00	-153,75	153,75
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 30220/700	ACQUISTO IMMOBILE PER RESIDENZA LEGGERA	168.430,93	0,00	168.430,93	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 30220/700	ACQUISTO IMMOBILE PER RESIDENZA LEGGERA	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
Cap. 4800/0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DA ONERI DI URBANIZZAZIONE	Cap. 30501/703	MANUTENZIONI STRAORDINARIE - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	0,00	2.422,64	2.422,64	0,00	0,00	0,00
Cap. 4880/0	TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	Cap. 30220/700	ACQUISTO IMMOBILE PER RESIDENZA LEGGERA	54.474,07	0,00	54.474,07	0,00	0,00	0,00
Cap. 4890/0	MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI	Cap. 29601/699	MONETIZZAZIONE STANDARDS URBANISTICI - PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	168.031,45	996,96	0,00	0,00	0,00	169.028,41
Totale				575.887,43	159.523,15	511.998,54	0,00	-662,25	224.074,29
			Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)						0,00
			Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamento (h = Totale f - g)						224.074,29

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2019</b>	<b>31/12/2019</b>
FPV di parte corrente	€ 47.618,00	€ 128.577,67
FPV di parte capitale	€ -	€ 158.731,63
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 80.362,70	€ 114.657,36	€ 128.577,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 62.618,00	€ 47.618,00	€ 44.674,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 17.744,70	€ 67.039,36	€ 83.903,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 842.279,87	€ 1.029.204,11	€ 158.731,62
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 566.640,00		
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 4.279,43		€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario	€ 271.360,44	€ 1.029.204,11	€ 158.731,62

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.617.952,05, come risulta dai seguenti elementi:

<b>Allegato a) Risultato di amministrazione</b>				
<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>				
		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				2.610.777,77
RISCOSSIONI	(+)	761.013,65	4.031.029,94	4.792.043,59
PAGAMENTI	(-)	726.719,19	4.652.273,77	5.378.992,96
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.828,40
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.023.828,40
RESIDUI ATTIVI	(+)	492.273,00	216.967,12	709.240,12
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	155.333,52	672.473,65	827.807,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			128.577,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			158.731,63
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)(2)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.617.952,05</b>

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Risultato d'amministrazione (A)	2.410.972,23	1.692.418,89	1.617.952,05
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	390.569,02	417.116,73	468.609,96
Parte vincolata (C)	101.472,82	95.001,74	98.279,41
Parte destinata agli investimenti (D)	794.684,67	575.887,43	224.074,29
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.124.245,72	604.412,99	826.988,39

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al

D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 638.304,35	€ 604.412,99								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 21168,20									
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 21.168,20		€ 365.948,53	€ 30.000,00	€ 21.168,20					
Utilizzo parte vincolata						€ 95.001,74	€ -	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 406.666,22									€ 575.887,43
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.032.946,34	€ 372.774,86	€ 365.948,53	€ 30.000,00	€ -	€ 95.001,74	€ -	€ -		€ 169.221,21
<b>Valore monetario della parte</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 17 del 18/02/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 17 del 18/02/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
€ 1.181.459,25	€ 761.013,65	€ 492.273,00	€ 71.827,40
€ 1.003.574,66	€ 726.719,19	€ 155.333,52	-€ 121.521,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 16.798,79	€ 106.930,16
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 2.999,16	€ 736,04
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 13.855,75
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 19.797,95	€ 121.521,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 117,16	€ 6.099,31	€ 19.846,12	€ 926.122,07	€ 40.649,22	€ 32.818,21
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.757,22	€ 906.042,59		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	0,00%	0,00%	29,01%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 43.054,83	€ 17.032,36	€ 19.303,34	€ 27.905,96	€ 34.670,08	€ 463.890,29	€ 132.397,05	€ 157.358,34
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 3.244,66	€ 697,38	€ 184,73	€ 712,30	€ 6.764,63	€ 420.789,98		
	Percentuale di riscossione	7,54%	4,09%	0,96%	2,55%	19,51%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ 83.267,74	€ 45.348,80	€ 40.058,26	€ 7.919,97	€ 72.293,44	€ 208.045,98	€ 206.081,35
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 1.863,90	€ 288,17	€ 1.047,50	€ 12.591,31	€ 53.435,04		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	2,24%	0,64%	2,61%	158,98%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.009,73	€ 671,32	€ 2.587,52	€ 1.794,48	€ 2.256,48	€ 16.115,94	€ 8.220,75	€ 7.500,08
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -		€ 500,00			€ 15.704,77		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	19,32%	0,00%	0,00%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

N.B.

La finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella è così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2019” è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui sono inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2019

L’art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità dello stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l’automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L’eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L’ente ha provveduto all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. Per la determinazione del F.C.D.E. l’Ente ha utilizzato il

### ▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L’Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

*Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.*

*Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell’accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

*In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l’importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l’importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall’esercizio 2021, in quote annuali costanti.*

*Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell’ente locale, con il parere dell’Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall’approvazione del Rendiconto 2019.*

*Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:*

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l’accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 427.877,88. L’importo corrisponde ai residui attivi di difficile esigibilità accertati al 31/12/2019 e non pagati entro il 11.02.2020.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l’Organo di revisione ha verificato:

- 1) La mancata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente non ha accantonato nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019 il fondo anticipazione di liquidità disciplinato dall'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 in non ha debiti commerciali scaduti e non pagati. Inoltre, come risulta dall'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, determinato ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014, pubblicato nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, i debiti commerciali vengono pagati entro i termini previsti dalla normativa vigente.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 30.000,00=, per il pagamento di eventuali potenziali oneri derivanti da sentenze.

#### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stato accantonato nessun importo al fondo perdite aziende e società partecipate in quanto a tutto il 31.1.2018 le società partecipate hanno chiuso in utile.

#### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 11.168,20
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 732,08
- utilizzi	€ 11.168,20
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 732,08</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 10.000,00= per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.472.561,82	1.742.891,89	270.330,07
203	Contributi agli investimenti	12.959,93	10.175,59	- 2.784,34
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale	2.618,68		- 2.618,68
	<b>TOTALE</b>	<b>1.488.140,43</b>	<b>1.753.067,48</b>	<b>264.927,05</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.421.469,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 73.809,47	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.029.589,86	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017</b>	€ 3.524.868,40	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	€ 352.486,84	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
<b>(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)</b>	€ 3.611,88	
<b>(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui</b>	€ -	
<b>(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento</b>	€ -	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	€ 348.874,96	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	€ 3.611,88	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate</b>		0,10%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 65.782,31
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 19.128,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	€ 46.654,28

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 101.911,46	84.192,36	65.782,31
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 17.719,10	-18.410,05	-19.128,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 84.192,36</b>	<b>65.782,31</b>	<b>46.654,28</b>
Nr. Abitanti al 31/12	5.945,00	5.956,00	5.967,00
Debito medio per abitante	14,16	11,04	7,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 3.611,88	€ 2.920,93	€ 2.202,95
Quota capitale	€ 17.719,10	€ 18.410,05	€ 19.128,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 21.330,98</b>	<b>€ 21.330,98</b>	<b>€ 21.330,98</b>

L'ente nel 2019 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e, pertanto, non ha destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

### **Concessione di garanzie**

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,07 %

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, comma 8/, D.l. n.112/2008 in quanto non sono stati stipulati contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 439.274,36
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 314.061,69

- W3\* (equilibrio complessivo): € 363.335,26

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 59.547,54	€ 43.002,37	€ 14.352,74	€ 32.818,21
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 2.531,79	€ 2.266,05	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (ICI - TASI - ADDIZ IRPEF)	€ 8.876,14	€ 8.876,14	€ -	€ 18.614,36
<b>TOTALE</b>	€ 70.955,47	€ 54.144,56	€ 14.352,74	€ 51.432,57

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 41.168,61	
Residui riscossi nel 2019	€ 1.985,04	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 39.183,57	95,18%
Residui della competenza	€ 16.810,91	
Residui totali	€ 55.994,48	
FCDE al 31/12/2019	€ 51.432,57	91,85%

In merito si osserva il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2019 a seguito del pagamento (entro l'11 febbraio 2020) di alcuni avvisi di accertamento emessi nel 2019).

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 56.496,12= rispetto a quelle dell'esercizio 2018. I motivi principali sono i seguenti:

- Con il PGT vigente è stato ridotto il volume delle aree edificabili;
- Alcune unità immobiliari adibite ad abitazione sono diventate "abitazioni principali"
- 

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>IMU</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.538,81	
Residui riscossi nel 2019	€ 3.802,66	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 263,84	
Residui al 31/12/2019	-€ 527,69	-14,91%
Residui della competenza	€ 3.534,31	
Residui totali	€ 3.006,62	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

## **TASI**

La TASI è applicata nella misura del 2,0 per mille esclusivamente gli immobili adibiti ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ridotta della detrazione annua di € 50,00= per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, fino ad un massimo di otto figli.

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 2.196,75= rispetto a quelle dell'esercizio 2018 a causa di errati versamenti effettuati dai contribuenti.

Non sussistono movimentazioni di somme rimaste a residuo per TASI.

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 26.055,77 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: aumento delle entrate rispetto all'anno precedente in corrispondenza all'aumento delle spese.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 141.936,10	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.573,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 16.573,81	
Residui al 31/12/2019	€ 113.789,06	80,17%
Residui della competenza	€ 42.834,57	
Residui totali	€ 156.623,63	
FCDE al 31/12/2019	€ 150.673,67	96,20%

In merito si osserva che:

- i residui eliminati derivano:
  - o per € 15.317,85= da quote annullate ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 23.10.2018, n. 119 "stralcio dei debiti fino a mille euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010" da parte della società partecipata Serio Servizi Ambientali Srl, relativi alla TARSU e TIA1;
  - o per € 1.255,96= da sgravi a contribuenti che hanno dimostrato solo nel 2019 il non assoggettamento al tributo;
- il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2019 a seguito del ravvedimento ed al conseguente versamento di alcuni contribuenti entro il 11 febbraio 2020.

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	€ 205.251,27	€ 162.731,27	€ 102.826,40
Riscossione	€ 208.251,27	€ 162.731,27	€ 102.826,40

Non sono stati destinati contributi per permessi a costruire per il finanziamento della spesa del titolo 1.

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
accertamento	€ 92.697,69	€ 56.588,95	€ 72.293,44
riscossione	€ 48.700,93	€ 48.668,98	€ 53.435,04
%riscossione	52,54	86,00	73,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>	<b>Accertamento 2019</b>
Sanzioni CdS	€ 46.348,85	€ 28.294,48	€ 36.471,72
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 21.998,38	€ -	€ 8.583,20
entrata netta	€ 24.350,47	€ 28.294,48	€ 27.888,52
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 4.024,07	€ 6.003,10	€ 5.046,60
% per spesa corrente	16,53%	21,22%	18,10%
destinazione a spesa per investimenti	€ 20.326,40	€ 22.291,37	€ 22.841,92
% per Investimenti	83,47%	78,78%	81,90%

Si prende atto che la quota della parte vincolata delle sanzioni del codice della strada non impegnata al 31/12/2019, ammontante ad € 14.235,79= è confluita nell'avanzo di amministrazione da destinarsi alle finalità indicate dal 4' comma dell'art. 208 del Decreto Legislativo 30.04.1992, n. 285, e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

<b>CDS</b>	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2019	€ 176.594,77	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.790,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 34.122,46	
Residui al 31/12/2019	€ 194.926,35	110,38%
Residui della competenza	€ 18.858,40	
Residui totali	€ 213.784,75	
FCDE al 31/12/2019	€ 206.081,35	96,40%

In merito si osserva che il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2019 a seguito del pagamento delle sanzioni da parte di alcuni contribuenti entro il 11 febbraio 2020.

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, fatta eccezione per le contravvenzioni elevate sulle strade comunali che spettano per intero all'Ente.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **diminuite** di Euro 16.530,08= rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per il seguente motivo:

- riduzione canone di locazione immobili adibiti ad abitazione
- rinegoziazione dei contratti di concessione antenne

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.319,53	
Residui riscossi nel 2019	€ 500,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 9,95	
Residui al 31/12/2019	€ 7.809,58	93,87%
Residui della competenza	€ 836,78	
Residui totali	€ 8.646,36	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.500,08	86,74%

In merito si osserva che il FCDE non corrisponde al 100% dei residui attivi al 31/12/2019 a seguito del versamento del debito da parte di alcuni contribuenti entro il 11 febbraio 2020.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 910.463,97	€ 872.650,38	-37.813,59
102 imposte e tasse a carico ente	€ 71.235,99	€ 70.518,14	-717,85
103 acquisto beni e servizi	€ 1.407.709,18	€ 1.445.274,69	37.565,51
104 trasferimenti correnti	€ 415.020,40	€ 405.451,42	-9.568,98
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 2.920,93	€ 2.202,95	-717,98
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 803,02	€ 2.560,76	1.757,74
110 altre spese correnti	€ 82.463,73	€ 162.810,24	80.346,51
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.890.617,22</b>	<b>€ 2.961.468,58</b>	<b>70.851,36</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 di euro 11.112,27=;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 56.762,59=;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 940.044,62	€ 872.650,38
Spese macroaggregato 103 (Mensa)	€ 17.275,08	€ 14.112,30
Irap macroaggregato 102	€ 63.777,78	€ 57.037,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (leva civica)		€ 4.129,57
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 1.021.097,48</b>	<b>€ 947.929,72</b>
(-) Componenti escluse (B) categoria protetta		€ 14.186,04
(-) Altre componenti escluse ( <i>rinnovi contrattuali, convenzione segreteria, diritti di rogito, incentivi merloni, compenso straordinario elezioni</i> ):	€ 80.843,62	€ 50.252,41
di cui rinnovi contrattuali		€ 38.483,42
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>€ 940.253,86</b>	<b>€ 883.491,27</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa*

di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

A riguardo si rileva che le società Uniacque Spa e Serio servizi Ambientali S.r.l. non hanno rilasciato comunicazione asseverata in merito ai rapporti di credito / debito con l'Ente alla data del 31/12/2019.

L'organo di revisione invita pertanto l'Ente ad acquisire le attestazioni debitorie e creditorie asseverate non ancora pervenute alla data di rilascio del presente parere dandone notizia all'Organo di Revisione.

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Al fine di dare attuazione alla norma suesposta, in data 2 marzo 2020, il responsabile del servizio finanziario ha richiesto ai sottoelencati enti di trasmettere, entro il 16 marzo 2020, l'elenco delle scritture contabili, aggiornate al 31.12.2018, rilevanti i crediti e i debiti nei confronti di questa Amministrazione, asseverate dall'organo di revisione, al fine di effettuare una comparazione con le risultanze interne:

- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A.
- SERIO SERVIZI AMBIENTALI S.R.L.
- SOCIETA' SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA S.R.L.
- UNIACQUE S.P.A.

In data di stesura della presente nota informativa, solo le seguenti società hanno presentato la certificazione richiesta:

- CONSORZIO TERRITORIO E AMBIENTE VALLE SERIANA S.P.A. (prot. 2450 del 02/03/2020)

Tuttavia il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto opportuno esporre i debiti e crediti al 31.12.2019, di tutte le società partecipate, inseriti nel rendiconto del Comune, che risultano essere quelli riportati nella seguente tabella:

<b>SOCIETA'</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		<b>debito</b>	<b>credito</b>		
<b>PARTECIPATE</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>del</b>	<b>della</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		<b>Comune v/società</b>	<b>società v/Comune</b>		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
CONSORZIO TERRITORIO E AMBINETE VALLE SERIANA SPA			-			-	1
UNIA CQUE SPA	1.014,350		1.014,35	10.690,06		10.690,06	3
SERIO SERVIZI AMBIENTALI SRL	24.961,29		24.961,29	74.824,50		74.824,50	3
SERVIZI SOCIO SANITARI VALSERIANA SRL	-	8.990,000	- 8.990,00	117.047,01	92.106,99	24.940,02	1
			<b>0</b>			<b>0</b>	
<b>ENTI STRUMENTALI</b>	<b>credito</b>	<b>debito</b>		<b>debito</b>	<b>credito</b>		
	<b>del</b>	<b>dell'ente</b>	<b>diff.</b>	<b>del</b>	<b>dell'ente</b>	<b>diff.</b>	<b>Note</b>
	<b>Comune v/ente</b>	<b>v/Comune</b>		<b>Comune v/ente</b>	<b>v/Comune</b>		
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			<b>0</b>			<b>0</b>	
			<b>0</b>			<b>0</b>	
			<b>0</b>			<b>0</b>	
<b>Note:</b>							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 20.12.2019 (delibera n. 53) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
		2019	2018
<b>A</b>	<b>Componenti positivi della gestione</b>	3.429.444,83	3.256.397,89
<b>B</b>	<b>Componenti negativi della gestione</b>	3.690.859,31	3.517.335,18
<b>Risultato della gestione</b>		-261.414,48	- 260.937,29
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	-1.756,30	7.330,41
<b>D</b>	<b> Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E</b>	<b>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</b>	204.460,70	190.166,92
<b>Risultato prima delle imposte</b>		-58.710,08	- 63.439,96
<b>Imposte (-)</b>		66.438,97	61.872,36
<b>Risultato dell'esercizio</b>		-125.149,05	- 125.312,32

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita di esercizio di € 125.149,05, a fronte di una perdita di € 125.312,32= relativa all'anno 2018.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, ammontante ad € 477,19= è causato dall'aumento della svalutazione dei crediti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 261.414,48 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 477,19 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Non sono presenti proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
709.174,94	740.073,24	793.171,25

## STATO PATRIMONIALE

I valori patrimoniali al 31/12/2019 sono così riassunti:

<b>CONTO DEL PATRIMONIO</b>		
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>
<b>Totale crediti Vs partecipanti (A)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	25.953,70	35.165,89
Immobilizzazioni materiali	24.932.023,09	24.027.574,34
Immobilizzazioni finanziarie	1.098.417,11	1.038.585,88
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>26.056.393,90</b>	<b>25.101.326,11</b>
Rimanenze		0,00
Crediti	305.462,01	788.696,58
Attività finanziarie non immobilizzate		0,00
Disponibilità liquide	2.029.342,12	2.639.255,91
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>2.334.804,13</b>	<b>3.427.952,49</b>
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>		<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>28.391.198,03</b>	<b>28.529.278,60</b>
<b>Passivo</b>		
Fondo di dotazione	1.028.672,15	1.854.079,04
Riserve	22.879.108,77	22.086.406,31
Risultato economico dell'esercizio	-125.149,05	-125.312,32
<b>Patrimonio netto (A)</b>	<b>23.782.631,87</b>	<b>23.815.173,03</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>40.732,08</b>	<b>51.168,20</b>
<b>T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>
Debiti di finanziamento	46.654,28	65.782,31
Debiti vs Fornitori	448.425,28	575.201,88
Acconti		0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	206.522,76	146.041,36
Altri debiti	221.054,34	281.474,19
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>922.656,66</b>	<b>1.068.499,74</b>
<b>Totale Ratei e risconti (E)</b>	<b>3.645.177,42</b>	<b>3.594.437,63</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>28.391.198,03</b>	<b>28.529.278,60</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>1.419.323,60</b>	<b>2.216.977,88</b>

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

### **Crediti**

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 427.877,88= è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	305.462,01
(+)	FCDE economica	€	427.877,88
(+)	Depositi postali	€	5.513,72
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	27.519,00
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti (IVA acquisti in sospensione/differita)	-€	2.094,49
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	€	<b>709.240,12</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti. Si prende atto che gli investimenti inseriti nel bilancio non sono finanziati da debito.

### **Disponibilità liquide**

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### **Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€ 125.149,05
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	
-	contributo permesso di costruire restituito	
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	€ 59.831,23
	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale inizi	€ 32.776,66
	variazione al patrimonio netto	-€ 32.541,16

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo	
I	Fondo di dotazione	€	1.028.672,15
II	Riserve	€	22.879.108,77
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	744.226,18
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	22.853.042,84
e	altre riserve indisponibili	€	770.292,11
III	<b>risultato economico dell'esercizio</b>	-€	125.149,05

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

		Importo	
	fondo per controversie		
	fondo perdite società partecipate		
	fondo per manutenzione ciclica		
	fondo per altre passività potenziali probabili	€	30.000,00
	<b>totale</b>	€	<b>30.000,00</b>

#### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere **(rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui)**;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	922.656,66
(-)	Debiti da finanziamento	€	46.654,28
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti (impegni 2020 finanziati da FPV)	-€	48.195,21
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	€	<b>827.807,17</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

#### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.645.177,42; di cui € 684.167,96 riferiti a contributi da altre amministrazioni pubbliche ed € 2.961.009,46 da altri soggetti.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Dall'analisi della documentazione si evidenzia:

- **l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria** (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- **il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica** (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- **la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi**
- **l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio** (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- **l'attendibilità dei valori patrimoniali** (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);

## **OSSERVAZIONI E PROPOSTE DEL REVISORE**

Si richiama l'attenzione dell'Amministrazione Comunale sulle seguenti considerazioni e valutazioni, invitando ad adottare i seguenti suggerimenti / adempimenti:

- a) completare la ricognizione dei rapporti di credito / debito alla data del 31/12/2019 tra l'Ente ed i propri organismi partecipati, raccogliendo le comunicazioni asseverate da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate che non risultano ad oggi pervenute;
- b) al riguardo si segnala che l'organo esecutivo dell'Ente è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)
- c) mantenere costante il monitoraggio del contenzioso in essere o di quello potenziale, con il suggerimento di procedere alla puntuale quantificazione dei rischi con il supporto dei legali dell'Ente e di mantenere monitorata la congruità dell'accantonamento a fondo contenzioso.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO MONTEVECCHIO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa